



Ignazio Licata
Arcipelago

Una mappa per rileggere il nostro mondo
e individuare nuovi strumenti di liberazione
Prefazione di **Antonio Moresco**

Isbn **9791255480037**

Pp. **256**

Prezzo **17,00**

Collana **Igloo**

Settore **attualità, fisica, filosofia**

Uscita **05/05/2023**

Parole chiave **virtualità,**
complessità, teoria della
computazione, ecologia,
economia, esseri collettivi,
produzione di conoscenza



“Sviluppata al margine degli studi sulla non linearità e i sistemi aperti, la complessità oggi comprende anche quei sistemi che non possono essere studiati con gli strumenti ideali della fisica matematica (equazioni differenziali, leggi di conservazione e di bilanciamento)... Eppure anche questo tipo di complessità estrema può essere studiata scientificamente, raccogliendo dati, elaborandoli con strumenti statistici raffinati e integrandoli con le conoscenze pregresse sulla natura del sistema. Esempi ormai classici sono i moti collettivi di stormi di animali, banchi di pesci, il traffico automobilistico o le dinamiche sociali. L'obiettivo non è quello di trovare qualche equazione universale predittiva che ci permetta di dire “cosa accadrà”, affermando implicitamente che gli agenti di borsa sono retti dalla stessa equazione del volo di uno stormo di piccioni, con quella grandeur di normalizzazione universale associata alla “fredda” indagine scientifica e che provoca brividi di eccitazione masochistica nei consumatori abituali di divulgazione (lo sapete, il famoso ‘nient’altro che’). L'obiettivo in questo caso è vedere se dalla casualità emerge qualche forma organizzata e in quali condizioni”.

Un pamphlet, fra fisica, filosofia e politica, per non subire l'universo virtuale in cui siamo immersi.

L'avvento dell'alta virtualizzazione ha modificato radicalmente tutti gli aspetti della vita umana. Il nuovo panorama è una geografia delle conoscenze e delle identità plurali, un arcipelago sospeso tra materia e virtualità. Abitiamo in modo strettamente correlato le diverse isole e ci localizziamo nell'una o nell'altra con tempi di transizione brevissimi. Questa migrazione epocale verso la virtualità è oggi la forma effettiva del nostro mondo, e gran parte delle analisi concordano nel vederla come una resa incondizionata al Grande Fratello. Si è passati dall'entusiasmo delle comunità hacker e degli studiosi che hanno colonizzato il digitale e le reti in nome di una nuova intelligenza collettiva, a un'immagine di controllo totale dove ogni partecipazione è illusoria, e ogni resistenza sembra rimasta una forma residuale radicata sul territorio materiale della storia passata.

In *Arcipelago* un fisico teorico ridisegna una mappa del nostro mondo per identificarvi nuove pratiche e spazi di libertà. Utilizzando le teorie della complessità e della computazione, suggerisce una rilettura sistemica di mente, cultura, lavoro, comunicazione e tecnologia, mostrando che esiste una via di fuga dai destini algoritmici, possibilità che passa da un riappropriarsi della virtualità come strumento politico di liberazione, unico e forse ultimo modo di evitare l'imminente rotta di collisione tra epistemologia, economia ed ecologia.



Ignazio Licata è un fisico teorico ed epistemologo, si occupa di fondamenti della fisica quantistica, cosmologia e teorie della complessità. Oltre all'attività scientifica, da anni si occupa dei rapporti tra scienza e società e in particolare dei pericoli della sua proiezione mediatica. Tra i suoi libri recenti: *La Logica Aperta della Mente* (Codice, Torino, 2008), *I Gatti di Wiener. Riflessioni sistemiche sulla Complessità* (Bonanno, 2015), *Piccole Variazioni sulla scienza* (Dedalo, Bari, 2016) e *Complessità. Un'Introduzione semplice* (2018, Di Renzo, Roma). Per la sua attività di seeding culturale ha ricevuto nel 2008 il Premio Veneri per la Scienza (Parabita).